

San Bartolomeo: apre la 'Piccola casa della salute'



a pagina 16

San Bartolomeo in Galdo

Il progetto della Croce rossa

Aprire la 'Piccola casa della salute'

Si è tenuta lo scorso giovedì, a San Bartolomeo in Galdo, l'inaugurazione della "Piccola Casa della Salute", il Progetto di Croce Rossa Italiana finanziato da **Fondazione con il Sud**.

Il progetto ha l'obiettivo di ridimensionare il fenomeno della migrazione sanitaria in alcune aree interne della Campania e della Puglia, favorendo la costruzione di un welfare inclusivo e di comunità che si basa sulla collaborazione tra soggetti istituzionali e mondo del volontariato. Offrire servizi di prossimità e assistenza socio-sanitaria, domiciliare e a distanza, a persone in condizioni di fragilità nelle province di Benevento e Foggia, assicurando la presa in carico di 160 nuovi pazienti.

Diversi i servizi che saranno garantiti nelle "Piccole Case della Salute": l'integrazione delle informazioni in ambito sanitario, il miglioramento delle specifiche tematiche di accesso di e-Care, l'implementazione di una rete di assistenza al cittadino in grado di coinvolgere le Aziende Sanitarie, i medici e gli operatori sociali, i Comuni, le aziende pubbliche e private che operano nel campo dei servizi alle famiglie, della

sanità, dell'assistenza domiciliare, della sicurezza per realizzare l'unitarietà dell'intervento, l'utilizzo della telemedicina come strumento innovativo per la trasmissione interattiva di dati clinici, per annullare l'isolamento geografico, ridurre gli accessi in ospedale, garantire consulenze specialistiche e cure mediche aggiornate.

Entusiasta il Sindaco di San Bartolomeo in Galdo Carmine Agostinelli, che ha dichiarato: "grazie a **Fondazione con il Sud** per aver finanziato il progetto, grazie a Croce Rossa Italiana, Consorzio Sale della Terra e tutti i partner per il lavoro fatto fino ad oggi ma anche e soprattutto per quanto si farà da oggi in poi. Insieme all'amico Stefano Tangredi, presidente regionale Campania di Croce Rossa Italiana stiamo lavorando per far sì che il progetto possa avere gambe e risorse per continuare anche dopo i tempi di attuazione. Siamo abituati alla negazione e alla soppressione, negli ultimi periodi, dei vari servizi, per cui quando è possibile offrire alle nostre comunità un servizio in più non possiamo far altro che spianare la strada. Questo progetto guarda alle fasce più deboli".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688